



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 121 del 04/09/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA PER IL DISTACCO FUNZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "SEMI DI GIUSTIZIA"..

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena ha ottenuto il finanziamento del progetto di Servizio Civile Universale denominato “SEMI DI GIUSTIZIA”, inserito nel Programma “Intrecci di Comunità tra Modena Ferrara e Forlì”, con Decreto n. 130/2026 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Il progetto prevede l’impiego presso la Procura della Repubblica di Modena di 12 volontari di Servizio Civile Universale, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, con l’obiettivo di favorire l’acquisizione di competenze professionali in ambito giuridico e istituzionale e di rafforzare i servizi di supporto alle vittime di reato;

Il progetto si articola in particolare nei seguenti ambiti di intervento:

- attivazione di un punto informativo per le vittime di reato in relazione alle modalità e procedure giudiziarie;
- supporto gestionale nell’implementazione e digitalizzazione dei fascicoli relativi ai procedimenti riguardanti i reati del cosiddetto “Codice Rosso”;
- assistenza e accompagnamento alle vittime di reato nelle fasi precedenti e successive all’udienza dibattimentale;

La Provincia di Modena con proprio atto n. 36 del 12/3/2026 aveva approvato idoneo protocollo d’intesa finalizzato a garantire alla Procura della Repubblica un funzionario esperto nella tematica di cui al progetto sopra indicato e pertanto in grado di fornire supporto e collaborazione ai referenti della Procura nelle varie fasi del progetto.

È stata individuata pertanto nel medesimo atto la dott.ssa Federica Nannetti, che è stata messa a disposizione della Procura per n. 15 ore settimanali fino al termine del progetto previsto fino al 31/12/2027.

La necessità sopravvenuta di un impegno maggiore e l’attivazione del progetto “Radici di Giustizia” quale estensione del citato precedente progetto, ha portato la Procura della Repubblica a richiedere il distacco funzionale per n. 30 ore, in luogo della mera collaborazione della dott. Nannetti Federica, nonchè ad estendere il periodo di impiego della dipendente per n. 2 anni.

Si dà atto dell’interesse prevalente della provincia di Modena in quanto si ricorda che le attività relative alle pari opportunità rientrano nelle funzioni fondamentali delle province per effetto della L. 56/2014.

Visti:

- 1) l'art. 1, comma 787, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede la possibilità per i Capi degli uffici giudiziari di stipulare apposite convenzioni, preventivamente autorizzate dal Ministero della Giustizia, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- 2) la circolare interdipartimentale del Ministero della Giustizia m_dg_DOG.12/09/2023. 0199613.U recante indicazioni in materia di convenzioni stipulate ai sensi del citato art. 1, comma 787, della L. 208/2015;
- 3) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Preso atto che la Provincia di Modena, oltre alle motivazioni sopra descritte, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e delle politiche di promozione della legalità, della cittadinanza attiva e del sostegno ai giovani, ritiene di interesse pubblico partecipare alle attività progettuali sopra descritte.

Ritenuto opportuno disciplinare il distacco funzionale in parola, mediante la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il Protocollo d'intesa avrà efficacia dalla data della sottoscrizione per la durata di due anni, salvo eventuale sospensione o cessazione anticipata secondo quanto previsto nel protocollo stesso.

Dato atto altresì che l'efficacia della convenzione è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministero della Giustizia, ai sensi della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Guizzardi Raffaele.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena per la collaborazione al progetto di Servizio Civile Universale "Semi di Giustizia", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di considerare non più efficace dalla data del 07/09/2026, il protocollo d'intesa precedentemente sottoscritto per effetto dell'atto del Presidente n.36 del 12/03/2026, i cui

contenuti risulterebbero incompatibili con il testo qui approvato per il principio *lex posterior derogat priori*.

- 3) Di dare atto che l'efficacia del Protocollo d'intesa è subordinata al provvedimento di autorizzazione del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 1, comma 787, della Legge n. 208/2015.
- 4) Di demandare all'Area amministrativa l'adozione degli atti e degli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- 5) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)